



Al "Nitti" di Potenza a scuola di pace sui luoghi della Grande guerra

Esperienza, comprensione, commemorazione, valorizzazione. I ragazzi dell'Istituto d'istruzione superiore Nitti di Potenza per quattro giorni hanno visitato i luoghi di battaglia della prima guerra mondiale: Monte Sabotino e museo di Caporetto (Slovenia), le trincee sul Carso e il sacrario militare di Redipuglia. Nei mesi scorsi gli studenti hanno ricostruito, attraverso seminari di approfondimento storico, anche il contributo tributato dalla Basilicata alla causa. L'interesse, la curiosità o il ricordo personale di fatti, avvenimenti, luoghi e persone hanno stimolato nei ragazzi la ricerca di ulteriori

materiali provenienti da archivi personali, comunali, istituzionali o dai ricordi delle persone. All'interno delle ricostruzioni che i ragazzi hanno realizzato emergono alcune peculiarità della "guerra" come della "pace" vissute da protagonisti noti e meno noti della Basilicata. Nello stesso tempo vengono forniti elementi preziosi con cui intravedere le ripercussioni, i riflessi, le percezioni, le realtà che "guerra" e "pace" produssero nella quotidianità di una provincia come la Basilicata. Nel percorso formativo non poteva mancare quindi la visita sul campo dei luoghi della Grande guerra.

